

CAMPAGNA PAC 2023/2024

indicazioni operative per la programmazione delle semine

L'entrata in vigore della nuova programmazione Pac 2023-2027 porta con sé nuove regole e le norme di condizionalità rafforzata.

L'obiettivo di questo documento è quello di rispondere ai principali quesiti riguardanti le norme che impattano direttamente sulle scelte di coltivazione e sulla programmazione per gli anni futuri.

PRATI PERMANENTI

Norme di condizionalità:

- BCAA 1 : *Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento.*
- BCAA 9 : *Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000*

Impegni:

tutti gli agricoltori che intendono convertire prati permanenti (in zone al di fuori dalle aree natura 2000) devono provvedere a inoltrare, tramite il CAA, richiesta ad AGEA.

Gli agricoltori con prati permanenti in siti natura 2000 non possono convertire i prati permanenti in seminativi salvo diversa indicazione dell'ente che gestisce l'area.

COPERTURA DEL SUOLO

Norme di condizionalità:

- BCAA 5 – *Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza*
- BCAA 6 – *Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili*

Impegni:

obbligo di mantenere una copertura sui seminativi e sulle colture permanenti (frutteti-vigneti) per un periodo di **60 giorni continuativi** nel periodo compreso **fra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo.**

Un suolo viene ritenuto "coperto" quando:

- Dopo il raccolto vengono lasciati in campo i residui di coltivazione (paglie e stoppie)

- È presente una copertura vegetale spontanea (inerbimento) o seminata (coltura autunno vernina o cover crops)

Restano possibili le operazioni che non alterino la copertura vegetale del terreno o che mantengano sul terreno i residui della coltura precedente (per esempio discissura, rippatura, iniezione o distribuzione degli effluenti non palabili con tecniche basso emissive).

inoltre per gli agricoltori con seminativi **aventi una pendenza superiore al 10%** devono mettere in atto tutte le azioni che prevengano l'erosione del suolo come:

- La realizzazione di solchi acquai temporanei
- Divieto di livellamenti non autorizzati
- divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio.
- manutenzione della rete idraulica aziendale al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque

Gli impegni della BCAA 6 sono derogati in caso di:

- presenza di colture sommerse (RISO)
- di semina di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del DM del 7 marzo 2002
- condizioni climatiche anomale, dichiarate dalle Autorità competenti, che impediscano la possibilità di semina e/o lavorazioni del terreno
- presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità competenti
- terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi che prevedano la necessità di mantenere il terreno nudo all'interno del periodo di obbligo. Tale necessità deve essere certificata dall'Ente competente a livello territoriale;
- lavorazioni che siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario. La funzionalità del progetto di miglioramento deve essere certificata dal progetto di esecuzione, approvato dall'Autorità competente

ROTAZIONI:

Norme di condizionalità:

BCAA 7: Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse

Impegni:

la norma prevede che l'agricoltore adotti un sistema di avvicendamenti che consista in un cambio di coltura (inteso come cambio di genere botanico) almeno una volta all'anno a livello di parcella. La rotazione, per ovvie ragioni, non deve essere effettuata su terreni investiti a colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio, terreni lasciati a riposo e sulle colture sommerse.

Alcuni esempi:

COLTURA 2023	COLTURA 2024	Rispetto BCAA7 (si/no)	note
MAIS	MAIS	NO	Non è avvenuto il cambio di coltura
MAIS	ORZO	SI	Avvenuto cambio di genere botanico
LOIETTO-MAIS	LOIETTO-MAIS	SI	La rotazione è avvenuta nell'anno
LOIETTO-MAIS	MAIS	NO	Il mais non può succedere al mais
FRUMENTO	TRITICALE	NO	Non è avvenuto il cambio di genere botanico
MAIS	COVER CROPS - MAIS	NO	Il cambio di genere botanico deve avvenire fra colture che vengono portate a raccolta

Per l'anno 2024 dovranno effettuare le rotazioni rispetto alla coltura 2023 solo le aziende che nel corso dell'anno 2023 hanno aderito all'eco-schema 4 e alle nuove misure SRA del psr ove l'impegno è pertinente.

Gli agricoltori che non hanno in corso nessun impegno di eco-schema o misura SRA dovranno effettuare le prime rotazioni nella campagna 2024-2025

Sono esenti dall'obbligo di rotazione le aziende:

- con SAU inferiore ai 10 ettari
- le aziende certificate BIO o SQNPI
- che coltivano per il 75% della sau aziendale: piante erbacee da foraggio, terreni a riposo o leguminose (anche in combinazione fra loro)
- che coltivano per il 75% della sau aziendale: prato permanente/piante erbacee da foraggio e colture sommerse (anche in combinazione fra loro)
- i cui seminativi sono costituiti da colture sommerse;

TERRENO A RIPOSO – ELEMENTI DEL PAESAGGIO NON PRODUTTIVI:

Norme di condizionalità:

BCAA 8 – Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi; Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio; Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli

Impegni:

destinare il 4% della superficie a seminativo (sono esclusi i prati permanenti e le colt. Arboree) a superfici e/o elementi non produttivi.

Per terreno a riposo si intende un SEMINATIVO sul quale non vengono effettuate lavorazioni dal 1° gennaio al 30 giugno

Gli elementi non produttivi, che devono essere individuati sul sistema GIS di Regione Lombardia, sono:

SUPERFICI/ELEMENTI NON PRODUTTIVI	LIMITI DIMENSIONALI	FATTORE DI PONDERAZIONE
Fasce tampone	Larghezza minima 5 m	1,5
Fossati	Larghezza massima 10 m	2
Margini di campi, appezzamenti o fasce tampone di parcelle	Larghezza compresa tra 2 e 20 m	1,5
Siepi individuali o gruppo di alberi/filari	Siepi: Larghezza compresa tra 2 e 20 m; lunghezza minima 25 m; copertura >20%	2
Terreni lasciati a riposo	-	1
Alberi isolati / Alberi monumentali	Diametro min. chioma 4 m	1,5
Fascia inerbita	Larghezza min. 5 m	1,5
Sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche	Larghezza massima tot. 10 m	2
Boschetti nel campo	Superficie massima 0,3 ha	1,5
Piccoli stagni	Superficie ≤ 3000 m ²	1,5
Muretti	Altezza compresa tra 0,3 a 5 m Larghezza compresa tra 0,5 a 5 m Lunghezza minima 25 m	1
Terrazze	Altezza minima 0,5 m	1

per l'anno campagna 2023/2024 tutte le imprese (comprese quelle certificate BIO e SQNPI) devono rispettare tale impegno eccetto le aziende:

- con SAU inferiore ai 10 ettari
- che coltivano per il 75% della sau aziendale: piante erbacee da foraggio, terreni a riposo o leguminose (anche in combinazione fra loro)
- che coltivano per il 75% della sau aziendale: prato permanente/piante erbacee da foraggio e colture sommerse (anche in combinazione fra loro)

SEMENTI CERTIFICATE

Ai fini del percepimento **dei soli premi accoppiati** (Frumento duro; Riso, Barbabietola da zucchero, pomodoro, colza-girasole, soia, altre leguminose) dall'anno 2024 si dovranno impiegare sementi certificate.

Il DM n°0525680 del 27/09/2023 ha stabilito i quantitativi minimi di sementi certificate per l'ammissibilità della superficie al sostegno accoppiato 2024:

Coltura	kg seme/ettaro di superficie
Frumento duro	180
Girasole	3 (corrispondente a 55.000 semi per ettaro)
Colza	2 (corrispondente a 450.000 semi per ettaro)
Riso	
· ibridi	30
· varietà Clearfield®	160
· varietà Clearfield® HP	40
· Provisia®	100
· tutte le altre varietà diverse dalle precedenti	160
Barbabietola da zucchero	
· seme nudo	1,6 (corrispondente a 100.000 semi per ettaro)
· seme confettato	4 (corrispondente a 100.000 semi per ettaro)
Soia	
· primo raccolto	70
· secondo raccolto	100
Pomodoro da trasformazione	n° piantine/ettaro di superficie: 25.000
Canapa	25

ECOSHEMA 4:

Pagamento per sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Le aziende che hanno scelto di aderire o aderiranno all'ECOSHEMA 4, che prevede un pagamento che premia per l'avvicendamento virtuoso fra colture depauperanti, miglioratrici e foraggere, devono tenere presente i seguenti chiarimenti forniti dal MASAF riguardanti principalmente i terreni a riposo, le colture foraggere e le colture permanenti:

Terreni a riposo:

- La messa a riposo su due anni rispetta l'avvicendamento per l'ECO-4.
- La messa a riposo su un solo anno, per rispettare l'ECO-4, deve prevedere un avvicendamento con una coltura da rinnovo oppure con una coltura miglioratrice (leguminosa da granella o leguminosa foraggere).

Colture Foraggere:

- La coltura foraggere (erbaio) su due anni rispetta l'avvicendamento per l'ECO-4.

- L'erbaio su un solo anno, per rispettare ECO-4, deve: essere di sole leguminose; **OPPURE (nel caso di erbaio con presenza di essenze non leguminose)** essere avvicendato con una coltura miglioratrice (da rinnovo oppure leguminosa).

Colture pluriennali

- La coltura pluriennale (ad esempio asparago, carciofo) su due anni rispetta l'avvicendamento per l'ECO-4.
- La coltura pluriennale su un solo anno, per rispettare ECO-4, deve: essere una coltura miglioratrice (ad esempio il carciofo è una coltura da rinnovo); **OPPURE (nel caso di coltura non miglioratrice)** essere avvicendato con una coltura miglioratrice (da rinnovo oppure leguminosa).

Di seguito una tabella esemplificativa con possibili avvicendamenti:

Tabella 1 - Esempi di superficie ritirata dalla produzione			
Coltura utilizzata nell'anno 2023	Coltura utilizzata nell'anno 2024	Eco-schema 4 rispettato (SI/NO)	NOTE
Superficie ritirata dalla produzione	Coltura da rinnovo oppure miglioratrice	SI	La messa a riposo presente in un solo anno non è considerata una coltura miglioratrice e deve essere avvicendata da una coltura da rinnovo oppure miglioratrice.
Superficie ritirata dalla produzione	Coltura depauperante	NO	La messa a riposo presente in un solo anno non è considerata una coltura miglioratrice e deve essere avvicendata da una coltura da rinnovo oppure miglioratrice.
Superficie ritirata dalla produzione	Superficie ritirata dalla produzione	SI	La messa a riposo presente su due anni rispetta l'avvicendamento. Le superfici ritirate dalla produzione sono equiparate al maggese.
	Erbaio misto di graminacee E leguminose	NO	La messa a riposo presente in un solo anno non è considerata una coltura miglioratrice e deve essere avvicendata con una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice.

Superficie ritirata dalle produzioni			L'erbaio misto di graminacee e leguminose non è considerato una coltura miglioratrice.
Superficie ritirata dalle produzioni	Erbaio misto di SOLE graminacee	NO	La messa a riposo presente in un solo anno non è considerata una coltura miglioratrice e deve essere avvicinata con una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice. L'erbaio misto di sole graminacee non è considerato una coltura miglioratrice.
Superficie ritirata dalle produzioni	Erbaio misto di SOLE leguminose	SI	La messa a riposo presente in un solo anno non è considerata una coltura miglioratrice e deve essere avvicinata con una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice. L'erbaio misto di sole leguminose è considerato una coltura miglioratrice.

Tabella 2 - Esempi di superficie con colture pluriennali

Coltura utilizzata nell'anno 2023	Coltura utilizzata nell'anno 2024	Eco-schema 4 rispettato (SI/NO)	NOTE
Asparago	Asparago	SI	L'asparago è una coltura pluriennale. Le colture pluriennali rispettano l'avvicendamento se presenti sui due anni.
Asparago	Coltura da rinnovo OPPURE miglioratrice	SI	Le colture pluriennali presenti su un solo anno devono essere avvicinate con una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice.

Asparago	Coltura depauperante	NO	Le colture pluriennali presenti su un solo anno devono essere avvicendate con una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice.
Carciofo	Carciofo	SI	Il carciofo è una coltura da rinnovo e pluriennale. Le colture pluriennali rispettano l'avvicendamento se presenti sui due anni.
Carciofo	Coltura da rinnovo OPPURE miglioratrice	SI	La coltura da rinnovo oppure la coltura miglioratrice presente su un solo anno rispetta l'avvicendamento Nel caso specifico sono presenti colture da rinnovo o miglioratrici su entrambi gli anni.
Carciofo	Coltura depauperante	SI	La coltura da rinnovo presente su un solo anno rispetta l'avvicendamento.
Erba medica	Coltura depauperante	SI	L'erba medica è una coltura leguminosa foraggera e pluriennale. La coltura miglioratrice presente su un solo anno rispetta l'avvicendamento.
Erba medica	Erba medica	SI	Le colture pluriennali rispettano l'avvicendamento se presenti sui due anni.

Tabella 3 - Esempi di superficie con erbai (foraggere)

Coltura utilizzata nell'anno 2023	Coltura utilizzata nell'anno 2024	Eco-schema 4 rispettato (SI/NO)	NOTE
--	--	--	-------------

Erbaio di cereali foraggeri	Erbaio di cereali foraggeri	SI	Le foraggere (erba e altre piante erbacee da foraggio) rispettano l'avvicendamento se presenti sui due anni.
Erbaio di Graminacee	Erbaio di Graminacee	SI	Le foraggere (erba e altre piante erbacee da foraggio) rispettano l'avvicendamento se presenti sui due anni.
Erbaio di Graminacee	Erbaio misto	SI	Le foraggere (erba e altre piante erbacee da foraggio) rispettano l'avvicendamento se presenti sui due anni.
Erbaio misto	Coltura da rinnovo OPPURE coltura miglioratrice	SI	Le foraggere (erba e altre piante erbacee da foraggio) presenti su un solo anno devono essere avvicendate con una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice.
Erbaio misto	Coltura Depauperante	NO	Le foraggere (erba e altre piante erbacee da foraggio) presenti su un solo anno devono essere avvicendate con una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice.
Erbaio misto	Erbaio misto	SI	Le foraggere (erba e altre piante erbacee da foraggio) rispettano l'avvicendamento se presenti sui due anni.
Erbaio misto di SOLE leguminose	Superficie ritirata dalle produzioni	SI	L'erbaio misto di sole leguminose è una coltura miglioratrice. La coltura miglioratrice presente su un solo anno rispetta l'avvicendamento.

Tabella 4 - Esempi di superficie con colture mellifere

Coltura utilizzata nell'anno 2023	Coltura utilizzata nell'anno 2024	Eco-schema 4 rispettato (SI/NO)	NOTE
Mellifera	Coltura da rinnovo OPPURE miglioratrice	SI	La coltura da rinnovo oppure la coltura miglioratrice presente su un solo anno rispetta l'avvicendamento.
Mellifera	Mellifera	SI	La coltura mellifera è considerata come un terreno a riposo. Il terreno a riposo su due anni rispetta l'avvicendamento.
Mellifera (miscuglio di graminacee e leguminose)	Coltura depauperante	NO	La coltura mellifera con presenza nel miscuglio di essenze non leguminose è considerata una coltura depauperante. L'avvicendamento non è rispettato in quanto non è presente una coltura da rinnovo oppure una coltura miglioratrice.
Mellifera (miscuglio di SOLE leguminose)	Coltura depauperante	SI	La coltura mellifera con presenza nel miscuglio delle sole essenze leguminose è considerata una coltura miglioratrice. L'avvicendamento è rispettato in quanto è presente una coltura miglioratrice.
Mellifera (miscuglio di SOLE leguminose)	Coltura miglioratrice	SI	La coltura mellifera con presenza nel miscuglio delle sole essenze leguminose è considerata una coltura miglioratrice. L'avvicendamento è rispettato in quanto la coltura miglioratrice è presente in entrambi gli anni.

Tabella 5 - Esempi di superficie con colture da rinnovo o miglioratrici

Coltura utilizzata nell'anno 2023	Coltura utilizzata nell'anno 2024	Eco-schema 4 rispettato(SI/NO)	NOTE
Coltura da rinnovo OPPURE miglioratrice	Coltura depauperante	SI	La coltura da rinnovo oppure la coltura miglioratrice presente su un solo anno rispetta l'avvicendamento.